

Genocidio israelo-statunitense a Gaza, 362° giorno: 90 persone uccise

infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-362-giorno-90-persone-uccise

2 ottobre 2024



Gaza. Mercoledì sera le forze di occupazione israeliane hanno bombardato una casa nella città di Gaza, uccidendo un bambino e ferendone due, portando il numero delle vittime nella Striscia, dall'alba di mercoledì, a 90, tra cui bambini e donne, secondo la Mezzaluna Rossa Palestinese.

La PRCS ha annunciato che un bambino è stato ucciso e altri due civili sono rimasti feriti quando le forze di occupazione hanno bombardato una casa della famiglia Al-Helou, vicino alla Palestine Bank nel quartiere di Tel Al-Hawa, a sud-ovest di Gaza.

In precedenza, oggi, 10 civili sono stati uccisi e altri 27 sono rimasti feriti negli attacchi aerei israeliani sui campi profughi di al-Nuseirat e al-Bureij, nella Striscia centrale.

Tre civili sono stati uccisi negli attacchi sulla città distrutta di Khuza'a, a est di Khan Younis, nella Striscia meridionale.

Nel frattempo, le forze di occupazione hanno commesso un nuovo massacro a Khan Younis, uccidendo oltre 40 civili, per lo più donne e bambini, e ferendone decine.

Fonti mediche hanno riferito che gli equipaggi medici hanno recuperato i corpi delle vittime dalle macerie in seguito a intensi attacchi aerei che hanno preso di mira le aree sudorientali di Khan Younis, compresi i quartieri di Maan, Qizan al-Najjar e al-Manara.

Nelle ore mattutine di oggi, nove civili sono stati uccisi e circa altri 20 sono rimasti feriti nel bombardamento aereo israeliano di una scuola e di un orfanotrofio che ospitava sfollati a Gaza.

Fonti locali hanno affermato che gli aerei di occupazione hanno **bombardato la scuola di Muscat**, che ospitava sfollati nell'area di al-Zarqa, del quartiere di al-Tuffah, a Gaza, uccidendo tre civili e ferendone altri 17.

Altri sei civili sono stati uccisi e altri sono rimasti feriti quando le forze di occupazione hanno **bombardato l'orfanotrofio di Al-Amal**, che ospita sfollati a ovest di Gaza.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/operazione-spade-di-ferro-genocidio-a-gaza>

<https://www.infopal.it/category/ciclone-al-aqsa>

<https://www.infopal.it/category/palestina-media-e-geopolitica-approfondimenti-e-analisi>

Genocidio israelo-statunitense: 362° giorno. Massacri a Khan Yunis e in una scuola di Gaza. Bilancio dell'olocausto gazawi: 41.689 morti e 96.625 feriti

infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-362-giorno-massacri-a-khan-yunis-e-in-una-scuola-di-gaza-bilancio-dellolocausto-gazawi-41-689-morti-e-96-625-feriti

2 ottobre 2024



Gaza – InfoPal. Le forze di occupazione israeliane, sostenute e armate dagli Stati Uniti e dall'Europa, continuano la loro guerra coloniale genocida nella Striscia di Gaza per il **362° giorno consecutivo**, aggiungendo crimini su crimini, nell'impunità totale e con l'aiuto della vergognosa e immorale disinformazione dei media egemonici.

Terribile massacro a Khan Yunis.

Martedì sera 1 ottobre, 43 civili palestinesi sono stati uccisi e molti altri sono rimasti feriti in un massacro atroce commesso dalle forze di occupazione israeliane (IOF) in diversi quartieri del sud di Khan Yunis, nel sud della Striscia di Gaza.

Le squadre mediche hanno recuperato i corpi di 40 vittime, la maggior parte delle quali bambini e donne, e decine di feriti dopo un'incursione di terra e attacchi aerei lanciati dall'esercito di occupazione nelle aree sudorientali di Khan Yunis, in particolare nei quartieri di Maan, Qizan al-Najjar, as-Salam e al-Manara.

Tre cittadini sono stati uccisi durante un bombardamento israeliano che ha preso di mira la città distrutta di Khada'a, a est di Khan Yunis.

La famiglia del giornalista Ahmed al-Zard ha dichiarato che diversi membri della famiglia sono stati uccisi, mentre Ahmed è rimasto gravemente ferito insieme a sua madre e suo fratello, ed è stato poi trasferito all'ospedale europeo.

Le vittime sono state evacuate al Gaza European Hospital di Khan Yunis, mentre sono ancora in corso gli sforzi per trovare altri sotto le macerie delle case. È probabile che il numero dei morti aumenti.

All'alba di oggi, dopo il massacro, le forze israeliane infiltrate si sono ritirate dal sud di Khan Yunis e sono tornate alle loro posizioni a Rafah.



Nuovo massacro di rifugiati in una scuola di Gaza.

Nella notte, nove civili sono stati uccisi e circa altri 20 sono rimasti feriti quando le forze di occupazione hanno bombardato una scuola che ospitava sfollati nella città di Gaza.

Fonti locali hanno affermato che le forze di occupazione hanno bombardato la Muscat School, che ospita sfollati nell'area di al-Zarqa, nel quartiere di Tuffah a Gaza, uccidendo tre cittadini e ferendone altri 17.

Nel frattempo, sei civili sono stati uccisi e altri sono rimasti feriti quando le forze di occupazione hanno bombardato l'orfanotrofo Al-Amal, che ospita sfollati a ovest di Gaza.

Il bilancio dell'olocausto gazawi.

Oggi, mercoledì 2 ottobre, il ministero della Salute palestinese a Gaza ha annunciato che il bilancio delle vittime nella Striscia è salito a **41.689 morti** e a **96.625 feriti**, la maggior parte dei quali sono bambini e donne.

Ha sottolineato che l'occupazione ha commesso **5 massacri** contro le famiglie nella Striscia di Gaza, con 51 morti e 165 feriti trasportati negli ospedali nelle ultime 24 ore.

Ha spiegato che “molte vittime sono ancora sotto le macerie e sulle strade, e le ambulanze e la protezione civile non possono raggiungerle”.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/operazione-spade-di-ferro-genocidio-a-gaza>

<https://www.infopal.it/category/ciclone-al-aqsa>

<https://www.infopal.it/category/palestina-media-e-geopolitica-approfondimenti-e-analisi>